

Il supporto ai Tutori e agli Amministratori di sostegno

(a cura del Dott. Diego Lopomo)

Servizio Politiche Sociali e di Parità

Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Corso Inghilterra, 7 – Torino

011.861.2147/2146

pubblicatutela@cittametropolitana.torino.it

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/pubblica-tutela>

I PARTE: OSSERVAZIONI PRELIMINARI – MODALITÀ DI LAVORO DELL'UFFICIO

FONTI DIRETTE

Costituzione Italiana - art. 2 e art. 3 [CENTRALITÀ DELLA
PERSONA]

Titolo V Cost – competenza esclusiva della Regione in materia di
servizi socio-assistenziali

Legge regionale n. 1/2004 (“attuazione” della L. n. 328/2000) -
supporto

DGR N. 23-1988 del 16/01/2006 – funzioni obbligatorie e facoltative
(tra cui rilevano l'informazione e l'orientamento ai tutori/aso)

DGP N. 478 – 468428/2007 del 15/05/2007– istituzione dell'Ufficio
di Pubblica Tutela della Provincia di Torino: promozione della cultura
della protezione

FONTI INDIRETTE

Codice civile (ma anche l'intero ordinamento)

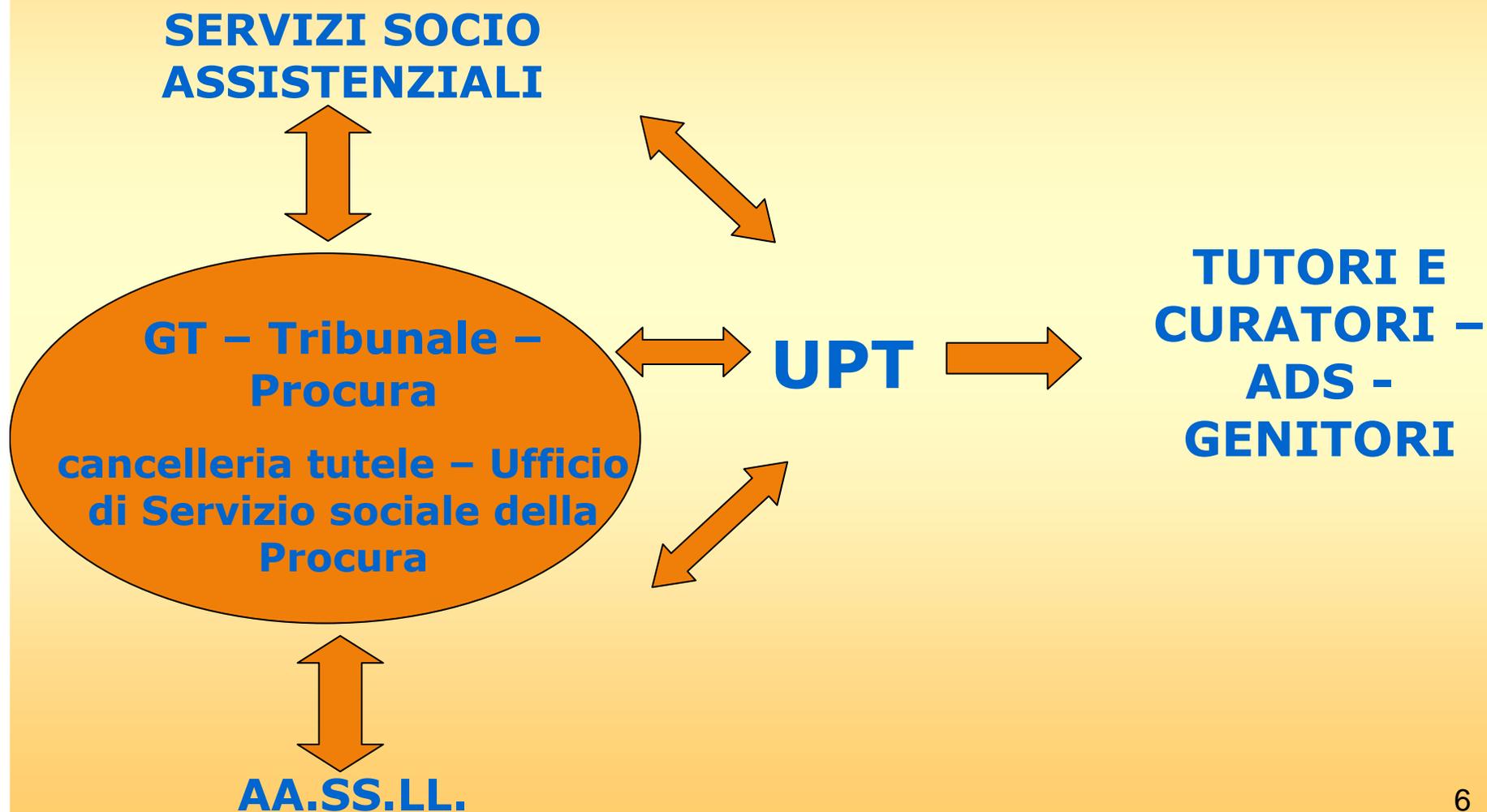
FUNZIONI DELL'UPT

- a) fornire **INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE** per quanto attiene i diversi aspetti dell'attività svolta dai tutori, dai curatori e dagli amministratori di sostegno, anche in riferimento ai procedimenti giurisdizionali previsti dalle disposizioni vigenti in materia, ferme restando le attività dei competenti uffici giudiziari; in particolare, assicurare la necessaria informazione ed il collegamento con gli ordini professionali, per le specifiche prestazioni di consulenza professionale (giuridica, economico-finanziaria, fiscale, previdenziale, patrimoniale ecc.);
- b) operare in **COLLEGAMENTO CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI** (INPS, comuni, enti gestori socio-assistenziali, ecc) che erogano prestazioni ed interventi assistenziali alle persone prive di autonomia;
- c) operare in **COLLEGAMENTO CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**, assicurando ad essa la propria collaborazione nell'ambito dell'attività di supporto a tutori, curatori e amministratori di sostegno;
- d) attivare, nei limiti delle risorse disponibili, **INTERVENTI FORMATIVI** per operatori pubblici dei comuni e delle ASL, nonché i necessari collegamenti con soggetti che provvedono alla formazione degli operatori privati;
- e) assicurare il **MONITORAGGIO** delle attività svolte dall'ufficio realizzando, compatibilmente alle risorse disponibili, **raccolta e analisi di dati**, eventuali **indagini statistiche e sociali**, nonché iniziative pubbliche di divulgazione ed approfondimento in materia (seminari, pubblicazioni ecc.);

DOVE

- 1) Sede istituzionale della Città Metropolitana – su appuntamento telefonico o via mail
- 2) Tribunale di Torino – Sezione decentrata (presso l'Ufficio del Giudice Tutelare) – dal lunedì al giovedì 8.45 – 12.30
 - **sportello informativo e aiuto nella redazione di atti (4 mattine alla settimana)**
 - **presenza di un'assistente sociale per attività di raccordo con i Servizi**
- 3) SUSA – Piazza San Francesco, 4 (primo e terzo martedì del mese 14.00 – 16.00)
- 4) CIRIE' – Via Banna, 14 (mercoledì dalle 14.00 alle 16.00)
- 5) CHIVASSO – Lungo Piazza d'Armi, 6 (martedì dalle 14.00 alle 16.00)

GLI ATTORI COINVOLTI



METODOLOGIA DI LAVORO

- 1) **ACCOGLIENZA** – creare un ambiente facilitante (luogo dove poter parlare liberamente) adeguandosi all'interlocutore;
- 2) **ANALISI** – comprendere le reali richieste e i poteri (decreto aso) del titolare (acquisendo tutti gli elementi) nonché i bisogni del beneficiario (i diritti sono del beneficiario!);
- 3) **CONFRONTO** – condividere le soluzioni migliori spiegando in linguaggio non tecnico quali norme si applicano (quali istanze presentare, come compilare il rendiconto, modificare il decreto aso,...), nonché come presentare gli atti al magistrato (aspetto operativo);
- 4) **RESPONSABILIZZAZIONE DEL RUOLO** – far acquisire consapevolezza della natura non burocratica delle attività da compiere e dell'importanza di essere "attivi" nella gestione;
- 5) **APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE** – coinvolgere i colleghi dell'Ufficio su questioni di specifica competenza

II PARTE: L'APPROCCIO OPERATIVO E I VADEMECUM

Numero di "consulenze" fornite dall'Ufficio

Anno 2012 – 58

Anno 2013 – 341 (232 in Tribunale)

Anno 2014 – 664 (483 in Tribunale)

Anno 2015 – 986 (747 in Tribunale)

Anno 2016 – 1.085 (787 in Tribunale, 51 altre sedi)

Anno 2017 – 1.125 (829 in Tribunale, 59 altre sedi)

Anno 2018 (al 30/3/2018) - 398

III PARTE: LA REALTÀ TORINESE

Fascicoli pendenti al 31/12/2017

(tra parentesi i dati al 31/12/2016)

	Tutele adulti	Tutele minori	Curatele	A.So.	TOT	Diff %
Tribunale di Torino	5.392 (5.149)	619 (687)	225 (231)	4.039 (3.727)	10.275 (9.794)	+4,68
Tribunale ex Pinerolo	260 (303)	24 (24)	44 (45)	278 (297)	606 (669)	-10,40
TOT GENERALE	5.652 (5.452)	643 (711)	259 (276)	4.317 (4.024)	10.881 (10.463)	+3,84
Diff %	+3,54%	-10,58	-6,56	+6,79	+3,84	
Tribunale di Ivrea	1.101 (1.019)	71 (113)	43 (34)	839 (724)	2.054 (1.890)	+7,99%
Diff %	+7,45%	-59,15%	+20,93%	+13,71%	+7,99%	

[*] tra parentesi i dati relativi al 31/12/2016.

Fascicoli pendenti al 31/12/2017

(tra parentesi i dati al 31/12/2016)

	Tutele adulti	Tutele minori	Curatele	A.So.	TOT	Diff %
Torino + Ivrea	6.753 (6.471)	714 (824)	302 (310)	5.156 (4.748)	12.935 (12.353)	+4,50
Diff %	+4,18	-15,41	-2,65	+7,91	+4,50	

[*] tra parentesi i dati relativi al 31/12/2016.